

COMUNE DI SANTA MARIA HOE'
Prov. Lecco

***REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO COMUNALE
IN SEGUITO A MANOMISSIONE DI SOGGETTI TERZI***

Approvato e allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 04/03/2010

INDICE

Art. 1 - Oggetto e scopo	3
Art. 2 - Modalità di presentazione della domanda.....	3
Art. 3 - Autorizzazione e tempi di esecuzione.....	4
Art. 4 - Deposito cauzionale	4
Art. 5 - Obblighi del richiedente.....	5
Art. 6 - Modalità di esecuzione.	5
Art. 7 - Ripristini.....	5
Art. 8 - Accertamento della regolare esecuzione.....	7
Art. 9 - Interventi urgenti.....	8
Art.10 - Obblighi del titolare della autorizzazione.....	8
Art.11 - Casi non previsti dal presente regolamento	8
Art.12 – Rinvio dinamico	8
Art.13 – Pubblicità del regolamento.....	9
Art.14 - Entrata in vigore del regolamento.....	9

Art. 1 - Oggetto e scopo

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Santa Maria Hoè e soggetti terzi (privati: singoli o gruppi di cittadini, amministratori di condomini, società, enti/società erogatrici di pubblici servizi; enti pubblici, associazioni ecc.) in merito alla manomissione ed al ripristino del suolo pubblico posti su strade, proprietà comunali e loro pertinenze.

Art. 2 - Modalità di presentazione della domanda

Chiunque intenda manomettere per qualsiasi ragione, strade aree pubbliche o di uso pubblico comunale, è tenuto a presentare al Comune domanda corredata di tutti gli elaborati necessari che documentano lo stato di fatto e consentono una chiara lettura degli interventi previsti.

Nel caso in cui l'intervento sia svolto nell'ambito di provvedimenti abilitativi, la domanda va presentata citando gli estremi dell'autorizzazione abilitativa rilasciata.

La documentazione da allegare è prevista nel modello di domanda da ritirare presso l'ufficio tecnico – servizio del territorio.

La domanda, in competente bollo, dovrà essere presentata almeno 7 giorni prima, e dovrà contenere:

- dati del richiedente
- ubicazione dell'intervento
- descrizione dell'intervento specificando di quale tipo di sottoservizi si tratta (esempio: gas, energia, telecomunicazioni, acquedotto, fognatura, altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo
- i mq. di area manomessa e la tipologia della pavimentazione
- l'impegno a rispettare le prescrizioni e le indicazioni contenute nel presente regolamento
- dati dell'impresa che realizzerà l'intervento, unitamente al DURC (documento unico di regolarità contributiva)
- data inizio/fine (presunta) lavori di scavo
- gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare nel cantiere di lavoro
- la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario

Alla domanda devono essere allegati:

- estratto di mappa;
- schema planimetrico;
- sezione completa della strada;
- eventuale rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
- ricevuta di versamento dei diritti di segreteria dell'importo determinato nella tabella allegata al regolamento comunale per diritti di segreteria in materia di edilizia-urbanistica;
- ricevuta di versamento del deposito cauzionale presso il Tesoriere Comunale ovvero, unicamente per enti pubblici o per erogatori di servizi pubblici, eventuale fideiussione bancaria od assicurativa a garanzia corretto ripristino, sostitutiva della ricevuta del deposito cauzionale;
- marca da bollo competente per il rilascio dell'autorizzazione;
- eventuale ricevuta di versamento della tassa di occupazione suolo pubblico, se ed in quanto dovuta, ai sensi del vigente regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa.

Comune Santa Maria Hoè - Piazza Mercato n. 2 - 23889 Santa Maria Hoè
C.F. 85001330134 – P. Iva 00666180138 - Tel. 039.57316 – Fax 039.57295

Regolamento ripristino suolo pubblico comunale in seguito manomissione di soggetti terzi

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Art. 3 - Autorizzazione e tempi di esecuzione

L'autorizzazione avrà validità un anno dal rilascio.

Entro tale periodo i lavori autorizzati dovranno essere eseguiti e terminati con il ripristino completo.

Art. 4 - Deposito cauzionale

Il rilascio della autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico è subordinata alla costituzione di deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino della sede stradale che viene manomessa.

L'importo del deposito cauzionale verrà determinato in base alla tipologia del ripristino.

Gli importi sono stabiliti in ambito alla tabella allegata al presente regolamento.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento in contanti presso il Tesoriere Comunale della somma derivante dal conteggio effettuato in sede di richiesta.

Per gli enti pubblici od erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, **potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa.**

L'importo della fideiussione è determinato nella tabella allegata al presente regolamento.

La fideiussione avrà validità di un anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune.

In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Lo svincolo del deposito cauzionale avverrà non prima di 90 giorni dalla data di comunicazione di avvenuto ripristino effettuata per iscritto dal titolare dell'autorizzazione, a seguito di sopralluogo eseguito dal tecnico comunale incaricato.

Nel caso in cui il sopralluogo accerti avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino si provvederà all'escussione della parziale o totale della cauzione senza ulteriori formalità.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo di immediata escussione del deposito cauzionale, senza alcuna pretesa del richiedente.

Art. 5 - Obblighi del richiedente.

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Codice della strada (D.Lgs. 30/04/1992, n.285 e s.m.i.) - al Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i.) – al Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992), nonché in materia di Sicurezza (D.Lgs. 09/04/2008, n.81 e s.m.i.).

Chiunque esegua lavori nelle strade e sul suolo comunale senza la preventiva autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico –Servizio del Territorio- del Comune di Santa Maria Hoè, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 6 - Modalità di esecuzione.

Gli scavi dovranno essere eseguiti nelle dimensioni di reale necessità previo il taglio della pavimentazione bituminosa con apposita macchina operatrice a lama rotante. Il materiale risultante dallo scavo, se idoneo al riempimento, dovrà essere depositato al lato dello scavo in modo da non creare ingombro sulla sede stradale.

Il materiale risultante dallo scavo, non idoneo al riutilizzo, dovrà essere conferito in discarica. Nel caso in cui gli scavi comportino il restringimento della carreggiata stradale con conseguente limitazione o sospensione del traffico stradale (con emanazione del relativo provvedimento comunale), sarà onere del richiedente adottare opportuna segnaletica diurna e notturna nel rispetto del codice della strada.

Le tubazioni, i pozzetti e quant'altro necessario dovranno essere posati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti in materia.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere evitato ogni ingombro sulla sede stradale con pali, attrezzi ed altro, e dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per limitare al massimo il disturbo della viabilità.

Art. 7 - Ripristini

a) - pavimentazioni in conglomerato bituminoso

Il ripristino delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovrà avvenire immediatamente dopo la esecuzione dei lavori in due fasi successive:

1° fase

- ricopratura al disopra della canalizzazione posata con sabbia e ghiaia;
- riempimento dello scavo con tout-venant o binder, steso, compattato e livellato per strati successivi;

2° fase

- ad assestamento avvenuto, fresatura a freddo con macchina operatrice idonea della superficie di ripristino per una profondità di cm. 3;
- manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso, steso in opera, per uno spessore di cm. 3;
- rifacimento della segnaletica orizzontale.

Comune Santa Maria Hoè - Piazza Mercato n. 2 - 23889 Santa Maria Hoè
C.F. 85001330134 – P. Iva 00666180138 - Tel. 039.57316 – Fax 039.57295

Regolamento ripristino suolo pubblico comunale in seguito manomissione di soggetti terzi

In ogni caso il ripristino del manto di usura dovrà avvenire non oltre sei mesi dall'avvenuto assestamento del ripristino provvisorio.

In alternativa il ripristino potrà essere eseguito in un'unica fase nel seguente modo:

- ricopritura al di sopra della canalizzazione posata con sabbia;
- riempimento dell'intero scavo in misto cementato;
- strato di base in conglomerato bituminoso (binder), steso in opera, per uno spessore minimo di cm. 8, per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa;
- manto di usura in conglomerato bituminoso, steso in opera, per uno spessore di cm. 3;
- rifacimento della segnaletica orizzontale.

Prescrizioni particolari per il ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore a 4 metri:

- Nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera carreggiata e per la tratta interessata (fig. 1);
- Nel caso di attraversamenti trasversali anche non estesi a tutta la larghezza della carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per tutta la larghezza della sezione stradale per una lunghezza di metri 1 da entrambi le parti, oltre il limite di scavo (fig. 2, 3, 6);
- Nel caso di attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata se la distanza risulta inferiore a metri 3 (fig. 5).

Prescrizioni particolari per il ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza superiore a 4 metri:

- Nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia interessata dagli scavi (metà carreggiata) e per la tratta interessata (fig.7);
- Nel caso di attraversamento minore di metà carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri 1 da entrambi le parti, oltre il limite di scavo per tutta la larghezza corsia (metà carreggiata) (fig. 8, 10);
- Nel caso di attraversamento totale dell'intera carreggiata il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri 1 da entrambi le parti, oltre il limite di scavo (fig. 9);
- Nel caso di scavi longitudinale e trasversali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia e per metri 1 da entrambi le parti, oltre il limite di scavo sull'altra corsia (fig. 11, 13);
- Nel caso di scavi longitudinali e attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata dell'altra corsia (fig. 12).

- Nel caso di scavo longitudinale interessante il centro strada il manto dovrà essere esteso a tutto il piano viabile (fig. 14)

In ogni caso la pavimentazione dovrà essere preventivamente incisa, con apposita attrezzatura, per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi.

Eventuali cedimenti e deformazioni del piano viabile dovuti ai lavori di cui sopra, che si verificano successivamente, dovranno essere prontamente ripresi e riparati a cura e spese del titolare della autorizzazione, con conglomerato bituminoso chiuso secondo le disposizioni impartite dall'ufficio tecnico

b) - pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento

Le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, lastre, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione di non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica, ovvero in altro luogo nella disponibilità del soggetto richiedente. Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

Il ripristino della pavimentazione in cubetti di porfido o in elementi autobloccanti di cemento dovrà essere effettuata nel seguente modo:

- ricopratura al disopra della canalizzazione posata con sabbia per cm 20 con posa di nastro segnalatore;
- riempimento dell'intero scavo in misto cementato;
- formazione di fondazione in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 20 cm
- posa della pavimentazione
- rifacimento della eventuale segnaletica orizzontale

Dovranno essere particolarmente curati i raccordi e le quota con la pavimentazione esistente.

a) - pavimentazioni speciali e diverse (marciapiedi, strade sterrate ecc.)

Le pavimentazioni speciali e diverse dovranno essere ripristinate come in origine.

Art. 8 - Accertamento della regolare esecuzione.

Ad ultimazione dei lavori di ripristino il concessionario dovrà comunicare per iscritto la "fine lavori" e la "corretta esecuzione del ripristino" richiedendo sopralluogo di accertamento.

Al riguardo entro trenta giorni dalla data di comunicazione di cui sopra verrà eseguito un primo sopralluogo di verifica del ripristino e al buon esito dello stesso un successivo sopralluogo a distanza di 90 gg dalla data di comunicazione di cui sopra al buon esito del quale verrà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso in cui il sopralluogo accerti avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino ovvero la non corretta esecuzione della pavimentazione si provvederà alla concessione di una proroga massima di trenta giorni per la regolarizzazione del ripristino, al termine del quale il concessionario dovrà nuovamente comunicare la fine lavori da cui decorreranno nuovamente i termini di 90gg per lo svincolo.

Comune Santa Maria Hoè - Piazza Mercato n. 2 - 23889 Santa Maria Hoè
C.F. 85001330134 – P. Iva 00666180138 - Tel. 039.57316 – Fax 039.57295

Regolamento ripristino suolo pubblico comunale in seguito manomissione di soggetti terzi

Nel caso della mancata esecuzione del ripristino si provvederà all'immediata escussione del deposito cauzionale.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo di immediata escussione del deposito cauzionale.

Art. 9 - Interventi urgenti

In caso di interventi per manutenzione o riparazione di guasti, gli interessati sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione anche a mezzo fax dei lavori all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico.

Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità delle presenti norme tecniche ivi compreso il deposito cauzionale.

Art.10 - Obblighi del titolare della autorizzazione

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

Chiunque intraprenda lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori la relativa autorizzazione che dovrà presentare ad ogni richiesta dei funzionari ufficiali, tecnici comunali od agli agenti di polizia.

Art.11 - Casi non previsti dal presente regolamento

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- b) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.

Art.12 – Rinvio dinamico

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni vincolanti emanate da superiori autorità ovvero da norme statali, regionali o provinciali.

In tali casi si applicano le disposizioni e la normativa sopraordinata.

Art.13 – Pubblicità del regolamento

Ai sensi dell'art.5 del vigente statuto comunale il presente regolamento è portato a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione che ne mettano in evidenza i contenuti e gli aspetti significativi.

A norma dell'art.22 della legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i., copia del presente regolamento è tenuta a disposizione del pubblico perché possa prenderne visione in qualsiasi momento.

Art.14 - Entrata in vigore del regolamento

A termini dell'art.5 del vigente statuto comunale il presente regolamento entra in vigore al compimento di un periodo di deposito presso la segreteria comunale della durata di dieci giorni, da effettuarsi successivamente all'esecutività della deliberazione di approvazione.

Del deposito è data comunicazione ai cittadini mediante contestuale affissione di avviso all'albo pretorio.

**Regolamento Comunale
per il ripristino del suolo pubblico comunale
in seguito a manomissione di soggetti terzi**

1. è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 04/03/2010 con deliberazione n.6, costituito da n.15 articoli, con annessi allegati:
 - Modalità tipo di ripristino della pavimentazione stradale
 - Per strade con carreggiata sino a 4,00 mt. - illustrate nelle figure da n.1 a n.6;
 - Per strade con carreggiata oltre 4,00 mt. – illustrate nelle figure da n7 a n.14;
 - tabella di determinazione degli importi per depositi cauzionali
 - modello di domanda di manomissione del suolo pubblico
2. è stato pubblicato all’albo pretorio, unitamente alla citata deliberazione di approvazione, per 15 giorni consecutivi dal 08/03/2010 al 22/03/2010, senza opposizioni o reclami;
3. la deliberazione C.C. n. 6 del 04/03/2010 di approvazione del Regolamento è divenuta esecutiva ai sensi co.3 art.134 D.Lgs.267/2000 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione e cioè il 02/04/2010;
4. è entrato in vigore, ai sensi dello Statuto vigente, il 13/04/2010 dopo un periodo di deposito presso la segreteria comunale della durata di 10 (dieci) giorni, successivamente all’esecutività della relativa deliberazione di approvazione e cioè dal 03/04/2010 al 12/04/2010;
5. copia del presente Regolamento a norma dell’art. 22 *-Definizioni e principi in materia di accesso-* della Legge 241/1990, come sostituito dalla L.15/2005, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché possa prendere visione in qualsiasi momento.

**Il Segretario Comunale
F.to Pantò dr. Nunzio**